

**Manoscritto MIN. 15** (già S)

Salterio (1684)

Lingua: latino.

Membranaceo – 660 x 490.

187 carte.

Testo disposto su 17 righe, a colonna singola.

Scrittura di area gotica, in inchiostro nero con rigatura a secco.

Presenza di iniziali semplici, filigranate e ornate.

Sono presenti anche 5 iniziali miniate alle cc. 32, 57, 86, 105, 133, le quali sono di fattura un po' rozza.

**Contenuto:**

Assomiglia in realtà a un Breviario, ordinato in una settimana per l'Ufficio corale, con salmi propri per alcune feste.

Legatura in pelle su assi di legno, con borchie e fermagli.

Restaurato.

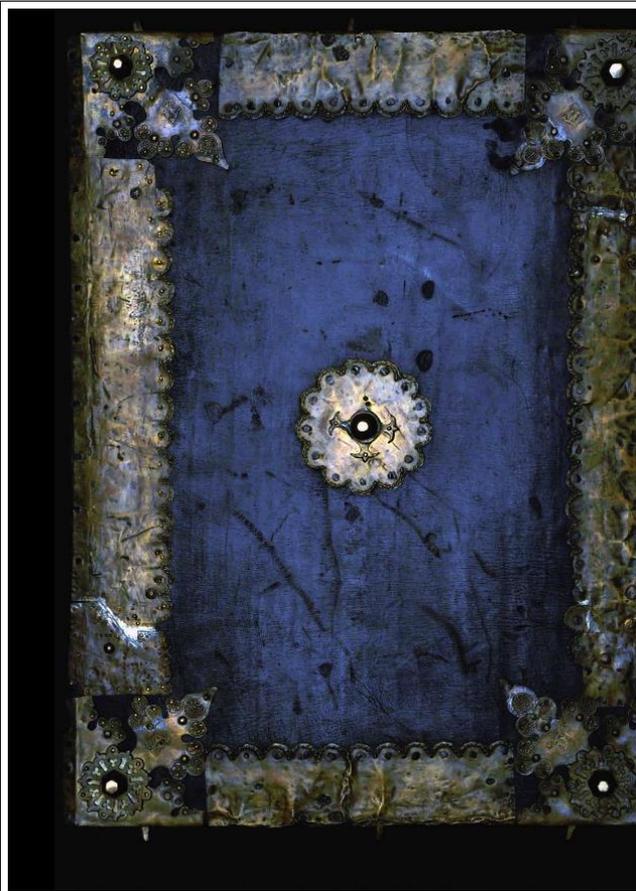
Conservato in scatola di cartone ricoperta di tela azzurra (nella medesima scatola sono conservati anche MIN. 20 e MIN. 21).

A c. 84v troviamo la firma del copista: "opus XXXXVII p(er) f. Jacobum a Modoetia scriptum anno MDCLXXXIII". Il codice è pertanto attribuibile a Giacomo da Monza.

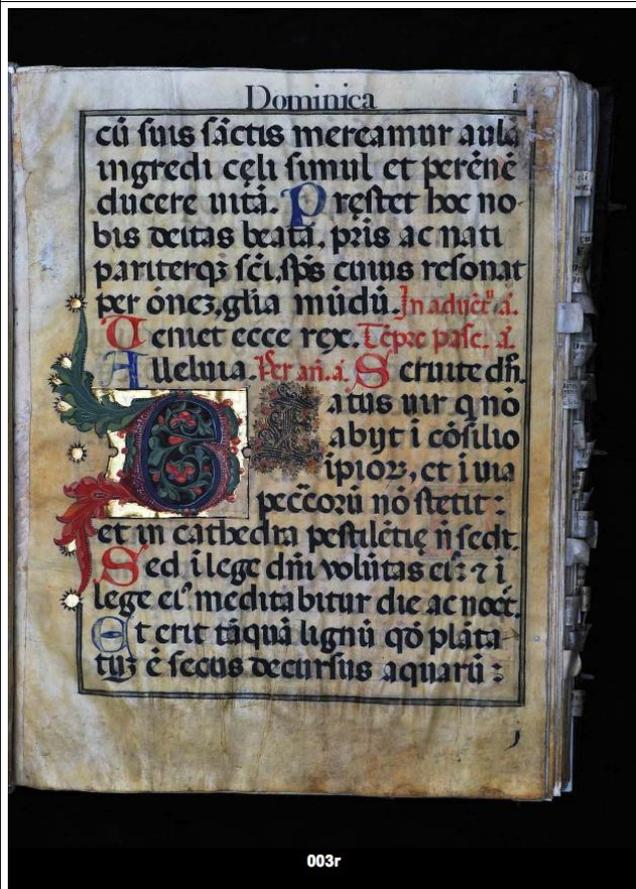
Presenza di etichette al piatto.

**Bibliografia:**

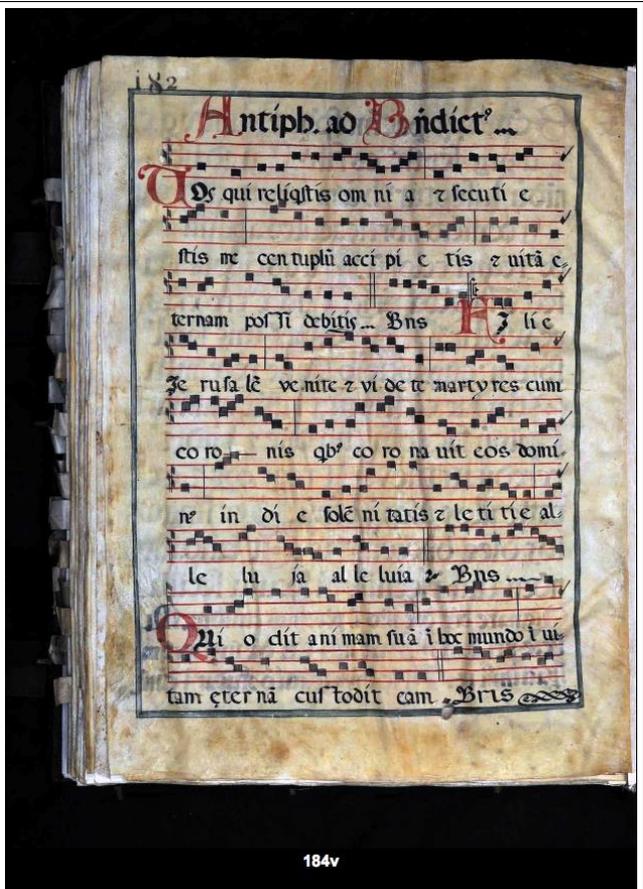
- NICOLA BUX, *Codici liturgici latini di Terra Santa*, Fasano, Schena editore, 1990, pp. 124 - 127.
- CESARE CENCI, *Libri liturgici miniati nel Museo Franciscano di Gerusalemme*, «Archivum Franciscanum Historicum», LXXXIV, 1991, pp. 487 – 489.
- J. PETER GUMBERT, *Medieval Franciscan Manuscripts in Jerusalem*, «Liber Annuus», XLI, 1991, pp. 483 – 486.



001r



003r



184v